

24 MAGGIO 2024

UILCOM NEWS

N. 17

A CURA DELLA
SEGRETERIA
NAZIONALE

QUESTA SETTIMANA

RCS- SCIOPERO DEI LAVORATORI DEL GRUPPO
UILCOM BASILICATA- INCONTRO AI E SFIR DELLE TLC,
PARTECIPA IL SEGRETARIO UGLIAROLO
ERICSSON- ACCORDO CHIUSURA PROC. DI LICENZIAMENTO
VODAFONE -CESSIONE RAMO DI AZIENDA VST
KONECTA - COMMESSA IREN
FLS - STATO DI AGITAZIONE
IPI - INCONTRO

IPZS - INCONTRO AZIENDA E SEGRETERIE NAZIONALI
UNIGEC-UNIMATICA CONFAP- ENFER SALUTE
#MILLEBARE- PERUGIA
ELEZIONI RSU/RLS IEN- VITTORIA UILCOM
ELEZIONI RSU/RLS OPI- UILCOM UNICA ORGANIZZAZIONE
23 MAGGIO - GIORNATA DELLA LEGALITÀ
BYBLOS- ACCEDI ALL TUA AREA RISERVATA
UIL CAMPAGNA - NO AI LAVORATORI FANTASMA



RCS

SCIOPERO

DI TUTTE LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI
DEL GRUPPO

VENERDÌ 24 MAGGIO SULL'INTERO TURNO DI LAVORO



COMUNICATO SINDACALE

Cairo Rcs Mediagroup riconosca il valore delle persone



Nell'ambito della vertenza in corso con l'Azienda, le Rsu di Cairo Rcs Mediagroup e sue controllate, e le strutture territoriali Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil di Milano, Roma e Napoli, indicano una giornata di sciopero per tutte le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo, che si svolgerà

venerdì 24 maggio sull'intero turno di lavoro.

Questa prima dichiarazione di astensione dal lavoro, che si inserisce in un più articolato percorso di iniziative sindacali, è conseguente al modo in cui l'azienda si relaziona rispetto ai temi dell'organizzazione del lavoro, dello smart working e del premio di risultato. Non è condivisibile la posizione complessiva dell'Azienda: le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo sono stati fondamentali rispetto agli obiettivi raggiunti di risanamento, ed è doveroso che ciò venga compreso. I diversi piani di riorganizzazione sottoscritti in questi anni, avrebbero dovuto portare a compimento modelli più dinamici, moderni e con al centro la valorizzazione delle risorse e della loro professionalità. Piani formativi non sufficienti, l'assenza di una premialità coerente con la distribuzione dei dividendi e il no allo smart working rappresentano una impostazione che non possiamo accettare. Per quanto riguarda ad esempio il lavoro agile, la risposta aziendale di "incompatibilità di questo strumento rispetto alla creatività insita nelle attività editoriali", è la perfetta dimostrazione del ritardo con cui si affrontano temi riguardanti la modernizzazione dell'impresa e l'evoluzione delle professionalità. Le OO.SS. rivendicano uno schema di relazioni industriali che metta finalmente il "lavoro" al centro del fare impresa: avere lavoratrici e lavoratori motivati non è diseconomico, è anzi il valore che può e deve fare la differenza.



SCIOPERO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI RCS: SI SPARTISCONO I DIVIDENDI MA SI NEGA IL VALORE DELLE PERSONE

Il 24 maggio, ancora una volta le lavoratrici e i lavoratori di RCS saranno in sciopero, per manifestare il proprio dissenso nei confronti di un'Azienda che nonostante i sacrifici di cui le persone si sono fatte carico in questi anni, è indisponibile a trovare soluzione ai temi riguardanti il lavoro agile e il premio di risultato.

In questi anni le persone hanno lavorato con impegno, dedizione e disagio – anche economico – contribuendo al superamento delle criticità e delle difficoltà in cui versava l'Azienda, oggi si trovano a fare i conti con un'Azienda che insiste nel tenere ferme le lancette dell'orologio, assumendo posizioni anacroniste e poco lungimiranti, in antitesi con modelli di partecipazione, condivisione e valorizzazione delle persone.

Un'Azienda che distribuisce dividendi, grazie anche ai disagi e al prezioso lavoro svolto dalle persone, che non coglie le opportunità di migliorare il clima, di incidere positivamente sui costi aziendali e sulla produttività, commette un grave errore strategico, soprattutto in un momento storico, che vede le parti sociali impegnate a trovare misure e soluzioni per gestire il cambiamento digitale: le relazioni sindacali non possono essere solo uno strumento attraverso il quale gestire ammortizzatori sociali o procedure di prepensionamento!

Partecipazione, formazione, equilibrio vita-lavoro, sono valori imprescindibile per la nostra Organizzazione, siamo e saremo sempre insieme alle lavoratrici e ai lavoratori per sostenere la valorizzazione delle persone e il riconoscimento della professionalità.



Le telecomunicazioni stanno vivendo da tempo difficoltà nell'alveo di quella che è una mancanza di regole nel nostro Paese e la forte concorrenza che è nata con l'avvio della liberalizzazione. Sul settore si scarica innanzitutto la mancanza di una politica industriale nazionale che in un ambito strategico come quello delle telecomunicazioni ha effetti ancora più pesanti. È da tempo che rincorriamo il governo perchè istituisca un tavolo permanente per affrontare adesso il futuro e definire le regole. Ci sono esempi di altri Governi di Paesi Europei molto più avanti del nostro. C'è bisogno di una cabina di regia istituzionale per affrontare contestualmente alle trasformazioni tecnologiche e all'impiego dell'Intelligenza Artificiale da parte di numerose aziende la formazione dei profili professionali indispensabili nel settore e per evitare che i giovani italiani in possesso di qualifiche professionali vadano all'estero

Salvo Ugliarolo

Segretario Generale Uilcom

LA NUOVA
10 Venerdì 24 maggio 2024
Primo Piano Basilicata

I FATTI DEL GIORNO

"Serve rilanciare il settore delle telecomunicazioni per sviluppo e occupazione"

Il messaggio emerso nel corso di un incontro promosso a Potenza dalla Uilcom. Accento posto sulla mancanza di una strategia industriale in tutti i comparti da parte della Regione

Salvo Ugliarolo segretario generale Uilcom nazionale e l'incontro di ieri

POTENZA - Il settore delle telecomunicazioni - che in Basilicata solo per i servizi call center di Matera rappresenta complessivamente un migliaio di posti di lavoro (Datacontact 550 unità, CallMat 418) a cui aggiungere i gruppi nazionali e altre piccole aziende - è strategico per accrescere l'occupazione attraverso profili professionali fortemente richiesti e per accompagnare lo sviluppo di tutti i comparti. È l'indicazione che viene dalla Uilcom Basilicata che ha tenuto un incontro per fare il punto sulle vertenze in corso nel comparto TLC (e non solo), sulla contrattazione nazionale a seguito della decisione di Assocontact di uscire dal contratto delle Tlc dal primo di agosto e per presentare la nuova piattaforma web della Uilcom, alla presenza di Salvo Ugliarolo Segretario Generale Uilcom Nazionale. Sono intervenuti inoltre Vincenzo Tortorelli Segretario Generale UIL Basilicata, Giovanni Letterelli Segretario Regionale Uilcom Basilicata e il gruppo dirigente, delegate e delegati della categoria e della Uil. Un primo elemento di strategicità è lo stretto rapporto tra tlc e sanità. I servizi digitali affidati in appalto dalla Regione per il Servizio Sanitario Regionale hanno un costo che ammontano ad oltre 100 milioni di euro l'anno con note inadeguatezze e carenze, prime fra tutte l'accesso al Cup. Quel sistema Cup che nel recente passato è "saltato" mentre l'esternalizzazione dei servizi informatico-digitali è un peso economico che incide sul "buco" della sanità lucana che è diventata la prima priorità per il Governatore-commissario Bardi.

Ed è proprio la mancanza di una strategia industriale (in tutti i comparti) della Regione che - è stato denunciato nell'incontro - si ripercuote pesantemente. Nelle sedi Tim della Basilicata sono rimasti in servizio circa 140 lavoratori. Tim è stata molto ridimensionata in Basilicata rispetto ai mille dipendenti del 2000. In tale prospettiva di sviluppo fondamentale è l'attuazione del Programma Basilicata 30 Mega. Il progetto, in fase di realizzazione, prevede la totale copertura del territorio ed il raggiungimento di 70mila unità immobiliari.

Come sindacato - ha affermato il segretario lucano Uilcom Letterelli - abbiamo necessità di confrontarci e capire soprattutto per la tenuta occupazionale specie in Basilicata. La Uilcom Uil rilancia l'impegno intorno a tre obiettivi centrali per il comparto lucano delle telecomunicazioni in continua evoluzione: rafforzamento della digitalizzazione, formazione di nuove competenze, crescita dell'occupazione specie per le figure specifiche e fortemente richieste. Per raggiungere questi obiettivi sono decisivi: ricordare il Pnrr con gli altri piani strategici, specie il Piano nazionale ICT; coordinare le risorse disponibili per la trasformazione digitale e collegare il centro con le periferie, le esigenze di breve con quelle di lungo periodo; un programma della Regione. Per Letterelli c'è anche un problema di subappalti nel comparto con il mancato rispetto del contratto di lavoro e condizioni di sicurezza per i lavoratori. La Uilcom in occasione del suo ultimo congresso regionale ha coniato uno slogan ancora più efficace "Sulla 'nuvola' del digitale le persone e la comunità cambiano verso".

La strategia della Uil nel settore telecomunicazione - ha detto il segretario regionale Vincenzo Tortorelli - ruota intorno alla proposta di istituire un nuovo soggetto agenziale, in house, catalizzatore e reset organizzativo della transizione digitale nella regione, permettendo di concentrare ed attuare strategie di management efficaci. L'agenzia a cui pensiamo - ha aggiunto - diventa perciò un qualificato ed autonomo centro di imputazione capace di realizzare, mettere a sistema tutta la programmazione regionale per la società dell'informazione, sia sul profilo delle infrastrutture che dei servizi e delle procedure di e-government. Un progetto con ricadute dirette su cittadini ed imprese e sull'occupazione del comparto. Oltre a prevedere, cosa di non poco conto, il passaggio delle risorse umane alla nuova società in house provenienti dalle precedenti esperienze di ricorso all'esterno. Come Uil - aggiunge il segretario confederale Tortorelli - pensiamo ad un modello di Regione più Smart, più aperta e reattiva, più nuova e libera di favorire e assecondare l'insieme dei soggetti, tra i quali il mondo dei giovani che si muovono nei contesti larghi delle innovazioni e del digitale. Una regione che usa le tecnologie per una produzione agricola più sostenibile, per il controllo del territorio e dell'ambiente, per valorizzare le proprie eccellenze e sostenere commercio, turismo e internazionalizzazione, per esaltare la vita culturale.

Roberta Santeramo, coordinatrice Uilcom Matera, ha ribadito l'impegno quotidiano a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori delle aziende materane dei call center. Noi ci mettiamo la faccia - ha detto - e non molliamo mai. Il segretario generale Uilcom Salvo Ugliarolo nelle conclusioni ha affermato che "le telecomunicazioni stanno vivendo da tempo difficoltà nell'alveo di quella che è una mancanza di regole nel nostro Paese e la forte concorrenza che è nata con l'avvio della liberalizzazione. Sul settore si scarica innanzitutto la mancanza di una politica industriale nazionale che in un ambito strategico come quello delle telecomunicazioni ha effetti ancora più pesanti. È da tempo - continua Ugliarolo - che rincorriamo il Governo perchè istituisca un Tavolo permanente per affrontare adesso il futuro e per definire regole. Ci sono esempi di altri Governi di Paesi Europei molto più avanti del nostro".

Tra i casi che hanno urgenza di interventi il segretario Uilcom indica quello dei profili professionali richiesti di recente da TIM e che sono considerati di difficile reperibilità. Tra i profili ricercati figurano ingegneri delle telecomunicazioni, sviluppatori e programmatori. Ma anche esperti di marketing e comunicazione, di customer service, project manager e specialisti di cybersecurity. "C'è bisogno - dice - di una Cabina di regia istituzionale per affrontare contestualmente alle trasformazioni tecnologiche e all'impiego dell'Intelligenza Artificiale da parte di numerose aziende la formazione dei profili professionali indispensabili nel settore e per evitare che i giovani italiani in possesso di qualifiche professionali vadano all'estero"

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MONDO DEL LAVORO: LE SFIDE NELLE TELECOMUNICAZIONI



INCONTRO ORGANIZZATO DALLA UILCOM PER FARE IL PUNTO
SULLE VERTENZE DEL COMPARTO E GUARDARE AL FUTURO



In data 23 maggio, presso la sede di Unindustria Roma, si è svolto l'incontro tra le Segreterie nazionali e territoriali di Uilcom Uil, Slc Cgil, Fistel Cisl, Ugl Telecomunicazioni, il coordinamento RSU ed i rappresentanti dell'azienda Ericsson, per discutere le misure da attuare al fine della gestione delle eccedenze dichiarate, nel corso dello scorso incontro, da parte aziendale alla presenza dell'amministratore delegato. Il confronto ha riguardato un accordo di chiusura della procedura di licenziamento notificata oggi stesso, attraverso un sistema di incentivazione all'esodo, previa adesione volontaria, che prevede i seguenti importi: 50 mensilità + 15mila euro per uscite al 31 luglio. 40 mensilità per uscite al 30 settembre. 30 mensilità per uscite al 31 ottobre. In relazione alle lavoratrici ed ai lavoratori con età superiore a 59 anni e/o contributi superiori a 37 anni, sarà possibile aumentare gli importi sopra indicati al fine di favorire il raggiungimento e/o avvicinamento ai requisiti pensionistici. L'accordo, che comunque scongiura

azioni traumatiche per l'anno in corso, non soddisfa la delegazione sindacale sia nel merito che nel metodo. L'indisponibilità riscontrata lato aziendale a discutere di altre possibili soluzioni quali strumenti di accompagnamento alla pensione, riqualificazione e conversione professionale, ha reso la discussione oltremodo complicata. Il rigido approccio aziendale nell'offrire quale unica soluzione non traumatica, alla gestione delle eccedenze, l'incentivazione all'esodo, in alternativa a procedure di licenziamento coatte, è fastidiosamente arrogante. Un atteggiamento che ha portato, negli anni, questa azienda a contenziosi legali estenuanti, che ancora oggi, a distanza di anni, pendono sulle spalle delle lavoratrici e dei lavoratori, generando continua ansia e preoccupazione. L'auspicio delle organizzazioni sindacali è che in questo periodo di gestione dell'accordo non si riscontrino pressioni indebite e di accanimento terapeutico nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori. In caso contrario, qualora si verificassero deplorable forzature, la reazione del sindacato non si farà attendere.



A partire da già da una prima lettura della procedura di cessione di ramo d'azienda tra Vodafone Italia S.p.A. e Vodafone Servizi e Tecnologie S.r.l. le perplessità emerse, sulla operazione nel suo complesso, erano decisamente tante. Nell'incontro di esame congiunto, previsto dalla legge, la parte sindacale auspicava di avere qualche chiarimento circa la ratio dell'operazione societaria, la definizione di un perimetro chiaro ed un quadro di prospettiva industriale della "nuova" società. Quanto emerso nel corso dell'incontro dello scorso 7 maggio, anziché diradare la nebbia ha generato in tutta la delegazione, a valle delle spiegazioni aziendali, esclusivamente maggiore confusione. Ma se, ancora in qualcuno, tra i più fiduciosi e speranzosi, fosse rimasto un barlume di speranza sulla "bontà" dell'operazione, quanto accaduto nel corso degli ultimi giorni, nel corso di alcuni meeting promossi da zelanti manager impegnati in un tour di tutte le sedi Vodafone Italia a fare una "campagna acquisti" a favore della futura VST, ha fugato ogni dubbio. Nel corso della procedura di Legge (la 428/90) per la cessione del ramo di

azienda, individuato e fissato nel perimetro degli addetti interessati e delle attività svolte da Vodafone, rappresentanti della stessa azienda, nel corso di meeting carbonari, hanno proposto a lavoratrici e lavoratori, non impattati dalla procedura, di passare nel costituendo ramo, con motivazioni incomprensibili che imbarazzano i lavoratori interessati. Ovviamente i lavoratori "approcciati" dovranno presentare la propria candidatura a futuri job posting, che saranno costituiti successivamente ad hoc, per la loro figura professionale che come per magia diventerà fondamentale per VST. Che Vodafone Italia avesse poche idee...ma confuse era chiaro a partire dalle scelte fatte negli ultimi anni, riscontrabili dai bilanci che hanno comportato una continua riduzione del perimetro occupazionale. Ora, con lo scorporo dei Servizi Tecnologici e la costituzione di una ulteriore entità societaria, le "teste" pensanti raddoppiano: speriamo non raddoppino i danni. All'incontro fissato per il prossimo 24 c.m., tenuto conto che la legge in relazione ai conferimenti di rami di azienda non vincola alla sottoscrizione di un accordo sindacale, non potremo far altro che ribadire la nostra contrarietà.

Konecta

www.uilcom.it



Nella giornata del 17 maggio 2024, alla presenza delle Segreterie Nazionali di UILCOM UIL, SLC CGIL, FISTEL CISL, unitamente alle Strutture Territoriali e RSU, si è tenuto il primo incontro per la clausola sociale del servizio IREN con la presenza di Konecta (azienda uscente) e le aziende Tecnocall e Mediacom (RTI entrante). Il processo di clausola sociale, già ampiamente rodato nel corso di questi anni, dovrà essere rispettato anche per le 123 lavoratrici e lavoratori di Asti e per i 7 tra lavoratrici e lavoratori di Padova. Su questo punto le Segreterie Nazionali hanno richiesto massima attenzione con il conforto dell'art.53 del CCNL TLC per quanto concerne la continuità territoriale, la parità normativa ed economica del personale interessato. Proprio su quanto riportato la preoccupazione delle OO.SS. si è concentrata sulla comunicazione che, Tecnocall, ha notificato la disdetta con la contestuale applicazione di un nuovo contratto, a partire dal 01 Agosto 2024. Come Segreterie Nazionali abbiamo quindi respinto tale proposta ribadendo che si proceda, anche per Tecnocall in continuità, a partire dall'applicazione contrattuale tlc, almeno per l'intera durata della commessa (36 mesi). Questo sarà elemento fondamentale per la chiusura di un accordo condiviso. In merito alla situazione presentata, evidenziamo ulteriori discrasie, poiché le due aziende aggiudicatrici, nella misura del 51% Mediacom e 49% Tecnocall a loro volta suddividerebbero ulteriormente il personale oggetto della commessa lasciando gli stessi lavoratori a destini futuri diversi in base al contratto eventualmente applicato in Tecnocall. Nel ribadire che la richiesta sindacale, nella sua semplicità, è un caposaldo che deve consegnare, al personale coinvolto nel processo di clausola, una certezza rispetto al futuro trattamento contrattuale che non può prevedere soluzioni differenti dal CCNL TLC, si è aggiornato l'incontro al prossimo 24 maggio.



FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE

PROCLAMATO LO STATO DI AGITAZIONE

**GRAVE RITARDO DELLA VALIDAZIONE
DEL CONTRATTO DI LAVORO,**

**RINNOVATO DOPO 20 ANNI IL 30
NOVEMBRE SCORSO, DA PARTE DELLE
ISTITUZIONI PREPOSTE**





International Paper

www.uilcom.it



Il 20 maggio 2024 si è tenuto un incontro tra il Gruppo International Paper IT e le principali organizzazioni sindacali di categoria, tra cui UILCOM UIL, Slc CGIL, Fistel CISL, UGL Chimici e la RSU unitaria. Alla riunione, che si è svolta in videoconferenza, hanno partecipato il management aziendale e le segreterie nazionali, regionali e territoriali di ciascun sindacato.

- Il primo punto all'ordine del giorno è stato l'acquisizione, ancora non completamente definita, del Gruppo DS Smith da parte di International Paper
- Si è poi discusso dei livelli produttivi. L'Amministratore Delegato ha descritto il 2023 come un anno difficile, il peggiore degli ultimi dieci anni, a causa di fattori geopolitici, della crisi energetica e dei costi delle materie prime. Tuttavia, il 2024 mostra segnali di ripresa.
- Il terzo punto trattato ha riguardato i risultati finanziari e le strategie di IPI ITALIA.
- Un altro obiettivo discusso è stato l'ascolto dei clienti. È emersa la necessità di comprendere meglio i clienti, il modo in cui utilizzano i prodotti e servizi di International Paper e cosa considerano veramente importante,
- L'ultimo punto trattato ha riguardato il premio di risultato, che è stato raggiunto e verrà erogato secondo i parametri previsti dall'accordo.





POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

Il 23 maggio si sono incontrate le Segreterie Nazionali di UILCOM UI, SLC CGIL, FISTEL CISL e UGL Chimici con il management aziendale di IPZS. È stata una riunione di notevole importanza, durante la quale sono stati affrontati tre argomenti principali, ciascuno dei quali ha suscitato un vivace dibattito e richiede ulteriori riflessioni e decisioni future.

- **premio di risultato.** L'azienda ha comunicato che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e precisamente come previsto dall'accordo siglato precedentemente, il premio di risultato verrà erogato ai dipendenti. Inoltre, è stata riportata una notizia particolarmente positiva: il parametro relativo alla redditività ha raggiunto il 120%, superando le aspettative iniziali.
- **welfare.** L'azienda ha avanzato una proposta economica iniziale, che però è stata considerata insoddisfacente dalle organizzazioni sindacali in quanto inferiore rispetto alla cifra erogata l'anno precedente. Le organizzazioni sindacali hanno dunque formulato una controproposta che tiene conto

dell'inflazione e delle esigenze crescenti dei lavoratori. L'azienda, da parte sua, ha preso atto di questa controproposta e si è riservata di fornire una risposta definitiva nei prossimi giorni.

- **Reperibilità.** Nonostante un confronto lungo e approfondito, le parti non sono giunte a una conclusione definitiva durante l'incontro. È emerso il bisogno di ulteriori riflessioni sia da parte del management aziendale che delle organizzazioni sindacali.

La complessità delle questioni sul tavolo richiede tempo per riflettere sulle informazioni reciproche scambiate durante la discussione, per arrivare a una soluzione che possa soddisfare tutte le parti coinvolte.

La prossima occasione per discutere e ratificare tutti questi argomenti sarà il 6 giugno 2024, durante la plenaria prevista con la RSU unitaria e i vari territori. In quella sede, si mirerà a raggiungere un consenso definitivo su ciascuno dei punti discussi il 23 maggio, confermando così la volontà di proseguire nella direzione di una collaborazione costruttiva e proficua tra azienda e rappresentanze sindacali.

UNIGEC-UNIMATICA CONFAP

ENFEA SALUTE

Il 22 maggio, si è svolta in modalità mista l'assemblea di Enfea Salute, organizzata da CONFAPI, conformemente a quanto previsto dall'articolo 11 dello statuto. La riunione ha registrato la presenza di 22 partecipanti su 24 aventi diritto, dimostrando un'ottima rappresentanza.

Il primo punto all'ordine del giorno ha riguardato la presentazione del verbale della riunione precedente. Il documento è stato esaminato e sottoposto al voto dell'assemblea, riscuotendo unanimità di consensi.

Successivamente, il presidente ha preso la parola per fornire un aggiornamento sulla situazione attuale del fondo. Ha spiegato che, al 30 aprile 2023, il numero degli iscritti ammontava a 91.000, su un potenziale di 150.000 iscritti. Questa informazione ha evidenziato un significativo margine di crescita e una possibile espansione futura del fondo.

Il terzo punto dell'ordine del giorno ha visto la presentazione del rendiconto finanziario del 2023. Il documento ha mostrato un risultato positivo, nonostante le difficoltà che il settore della sanità italiana sta attualmente attraversando. Per l'anno 2024, si prevede un allineamento con i risultati ottenuti nell'anno precedente, rimanendo positivi nonostante le sfide in corso.

L'assemblea si è conclusa con l'annuncio del prossimo incontro, previsto per la fine del 2024, lasciando ai membri il tempo necessario per riflettere sugli argomenti trattati e prepararsi per le future discussioni.

- In sintesi, l'assemblea di Enfea Salute ha affrontato con successo i principali punti all'ordine del giorno, dimostrando l'impegno e la partecipazione attiva dei suoi membri nel garantire il buon andamento del fondo e nell'affrontare le sfide future con determinazione e trasparenza.



A large blue circle containing the logo and text for the campaign. The logo is a white stylized 'Z' or 'O' shape. To its right, the text "ZERO MORTI SUL LAVORO" is written in white, bold, uppercase letters. Below this, the word "Perugia" is written in a white, cursive script font, underlined. At the bottom of the circle, the hashtag "#millebare" is written in a white, cursive script font. A white mouse cursor arrow points towards the right side of the circle.



ELEZIONI RSU/RLS

IEN spa - Fano

24

UILCOM-UIL

2 RSU ELETTE

✓ UILCOM



ELEZIONI RSU/RLS

OPI - Pesaro

5

SLC-CGIL

17

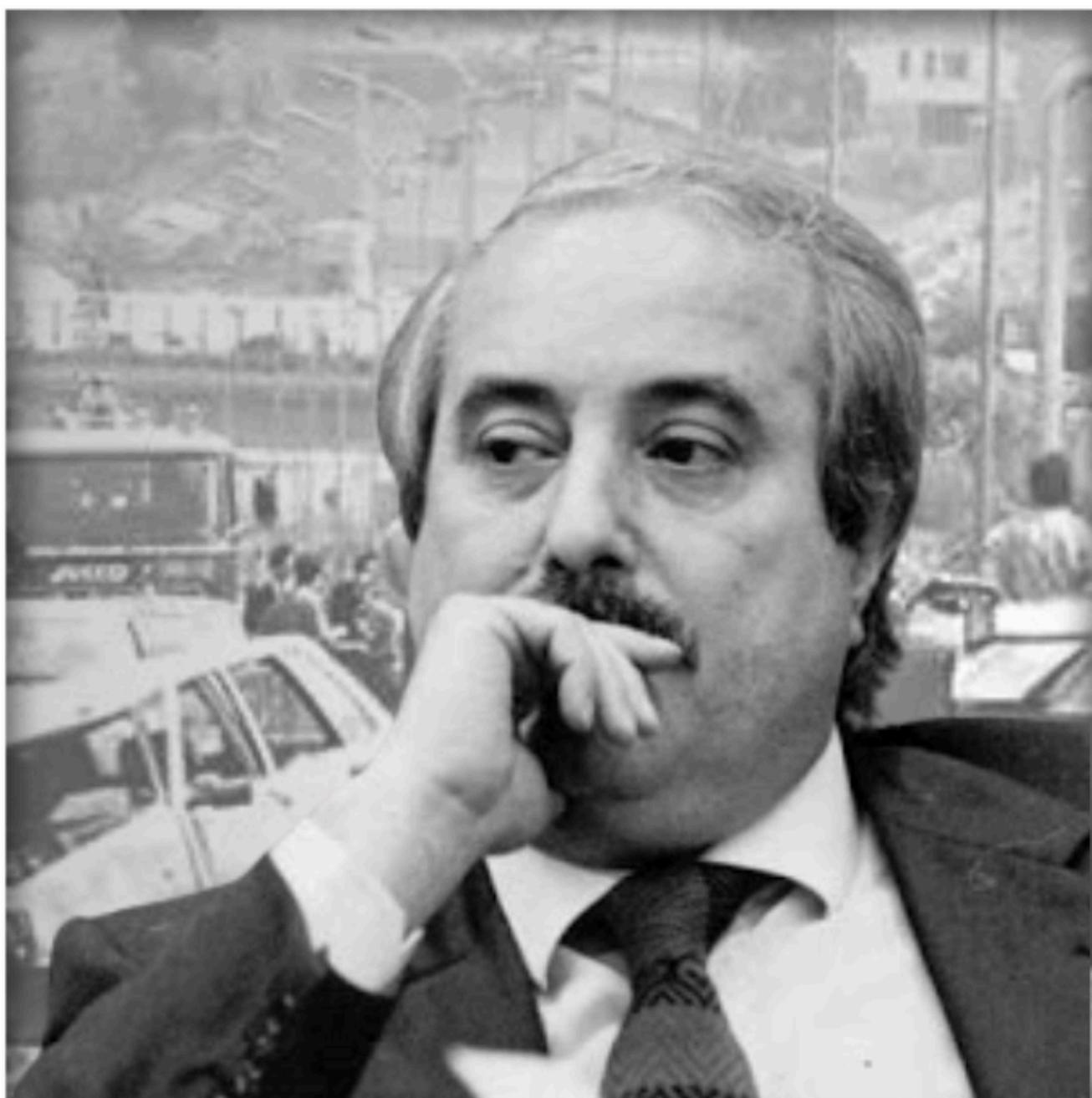
UILCOM-UIL

3 RSU ELETTE



**ITTORIA UILCOM
PRIMA ORGANIZZAZIONE**





Giovanni Falcone

Palermo, 18 maggio 1939 - Palermo, 23 maggio 1992)

GIORNATA DELLA LEGALITÀ





***GIANFRANCO
BUBBA***

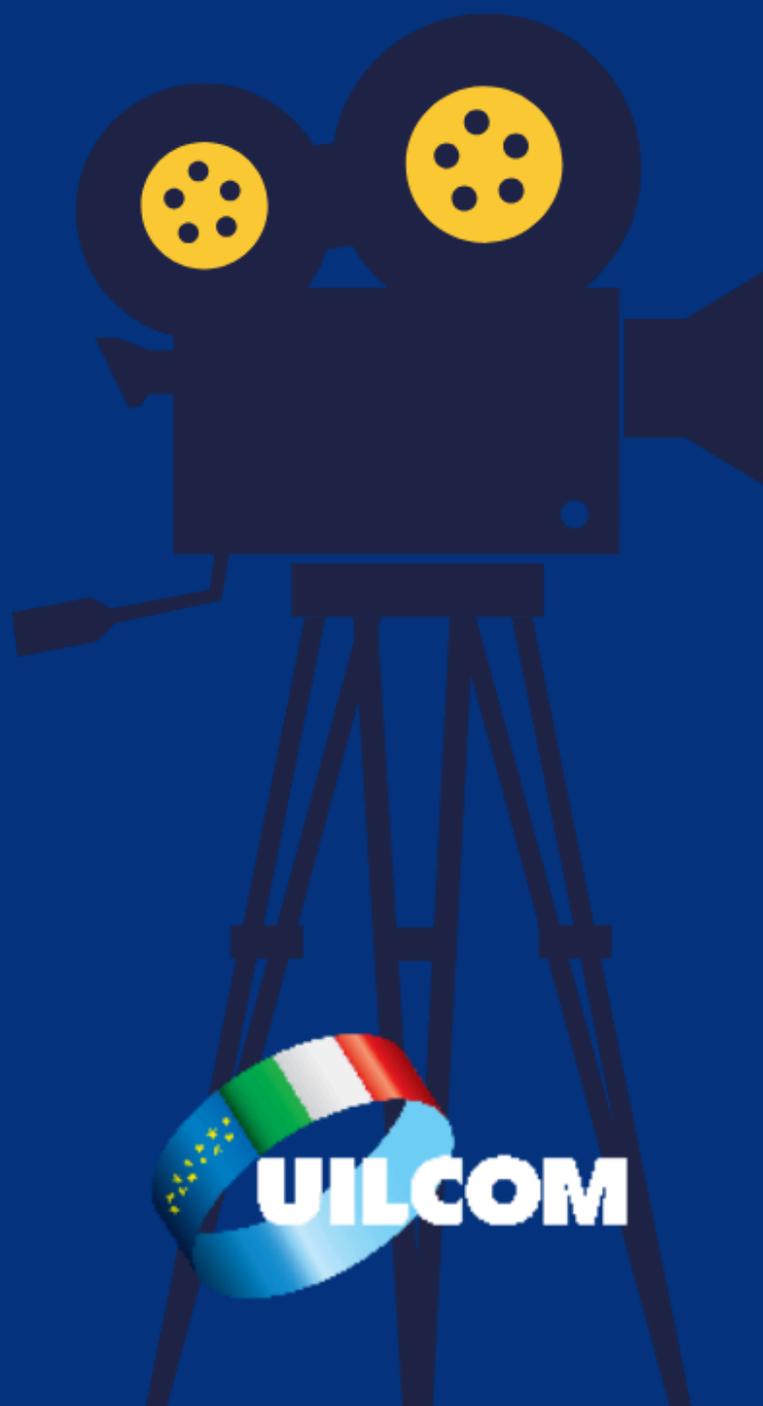
***ELETTO NUOVO
SEGRETARIO
GENERALE DELLA
UILCOM VARESE***

SEI UN ISCRITTO AL FONDO PENSIONE BYBLOS?

fondo
BYBLOS
pensione

TUTTO CIÒ DI CUI HAI BISOGNO A
PORTATA DI CLICK

**ACCEDI
ALL'AREA
RISERVATA**





NO AI LAVORATORI FANTASMA



CAMPAGNA NO AI LAVORATORI FANTASMA



NO AI LAVORATORI
FANTASMA

TERZO MILLENNIO
UIL